



17.07.2014 16:49:18 SDA 0163bsi

Svizzera / BERNA (ats)

Politica, Partiti, Movimenti, Governo, Giustizia, Criminalit  , Codici, 11099300, 11099200, 11099000

Legge puntatori laser: progetto CF poco convincente

Il progetto di legge con cui il Consiglio federale vuole, tra le altre cose, proibire i puntatori laser particolarmente pericolosi ha suscitato reazioni tiepide durante la procedura di consultazione. Quasi tutti i partiti e le organizzazioni interrogati concordano sul divieto, ma secondo molti il nuovo testo non risolve il problema.

Quasi un giorno su due un pilota d'aereo o d'elicottero, un macchinista o un conducente di bus o di tram   vittima di un attacco con un puntatore laser. Il raggio pu  causare lesioni agli occhi e alla pelle; l'utilizzo di questi prodotti rappresenta quindi un rischio per la sicurezza, soprattutto nel traffico.

Per risolvere il problema il governo vuole vietare il possesso di simili congegni. La vendita dei puntatori pi  potenti   gi  ora vietata in Svizzera, tuttavia   inevitabile che i privati se li procurino all'estero.

All'UDC non piace che il divieto rientri nella politica della sanit : in questo ambito una simile regolamentazione non   n  necessaria n  appropriata. La soluzione - viene affermato - va cercata nel campo della politica della sicurezza e del diritto penale.

Anche il PLR esprime riserve: sussiste "un rischio acuto di una doppia legislazione". Per questo il divieto va imposto con leggi esistenti, scrivono i liberali radicali nella loro risposta. Anche l'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM) considera pi  efficiente completare la giurisdizione attuale.

Tuttavia sono poche le proposte concrete per risolvere il problema. Il Consiglio di Stato basilese suggerisce una disposizione nella legge sulle armi che permetterebbe di punire il possesso e l'utilizzo di puntatori laser. "Con il termine 'arma' - sostiene - il pericolo che deriva da questi congegni sarebbe inequivocabile".

Il Consiglio federale intende invece proibire l'importazione, il transito, lo smercio, il possesso e l'utilizzo di puntatori laser di classe 3B e 4 con la nuova Legge federale sulla protezione dai pericoli delle radiazioni non ionizzanti e degli stimoli sonori (LRNIS).

Non bisogna poi trascurare le conseguenze in termini finanziari e di personale, sottolinea il PPD. Se gli oneri sono "significativamente pi  elevati" bisogna rivedere il progetto. Anche i Cantoni temono "costi nettamente pi  alti" e maggiori mansioni di controllo, scrivono ad esempio il Consiglio di Stato zurighese e quello turgoviese.

Soddisfatta invece la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS), secondo cui con la LRNIS vengono creati i presupposti per vietare i puntatori laser e reprimere il possesso e il commercio di simili aggeggi. Dello stesso avviso la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e l'organizzazione del settore aeronautico e aerospaziale AEROSUISSE.

Anche secondo il PS e il PPD la nuova legge permette di colmare lacune e di compiere passi importanti per proteggere la salute della popolazione. Tuttavia i socialisti auspicano misure pi  ampie, come chiesto in una mozione gi  accolta dal Consiglio nazionale in base alla quale il Codice penale va completato con una disposizione che protegga tutte le persone interessate dagli attacchi con puntatori laser. Il Consiglio federale respinge la mozione.